

FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.46 — Gennaio 2016

Piani individuali, boom domande dalla Sicilia

Fondoprofessioni ha analizzato i dati relativi ai piani formativi individuali “a catalogo” approvati nell’anno 2014, nell’ambito dell’avviso 02/14. E i dati emersi dagli oltre 2.000 piani analizzati risultano molto interessanti. A primeggiare, nella speciale classifica stilata, è una regione meridionale, la Sicilia. Infatti, entrando nel dettaglio, quasi il 30% dei piani formativi approvati si svolge proprio in Sicilia, a seguire Lombardia (18,62%) ed Emilia-Romagna (15,56%).

Spostando l’analisi in un ambito di macroaree del Paese, il 50,90% dei piani formativi approvati si svolge nelle regioni settentrionali, il 16,45% in quelle del Centro e il 32,65% nel Mezzogiorno e Isole. Ma a trascinare in alto il dato delle regioni del Meridione contribuisce in modo determinante la Sicilia.

L’analisi del Fondo non si ferma qui. Infatti, è stato calcolato anche il valore medio dei contributi erogati agli studi/aziende richiedenti per la partecipazione

dei dipendenti alle attività accreditate nell’ambito dei cataloghi. Secondo quanto emerso, l’importo medio è di 333 euro per singola richiesta di rimborso pervenuta al Fondo.

“Il dato siciliano è senza dubbio molto positivo, così ha commentato Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni, il quale ha aggiunto - Sono, in particolare, gli studi professionali a richiedere rimborsi per la formazione individuale”.

Le risorse per l’avviso 02/14 sono ancora disponibili. Pertanto, gli studi/aziende aderenti possono consultare i cataloghi formativi accreditati (dal sito www.fondoprofessioni.it) ed inviare, con il tramite dell’ente di formazione di riferimento, la propria richiesta di contributo.

Per informazioni sull’avviso 02/14 contattare il numero 06/54210661 o scrivere a info@fondoprofessioni.it.

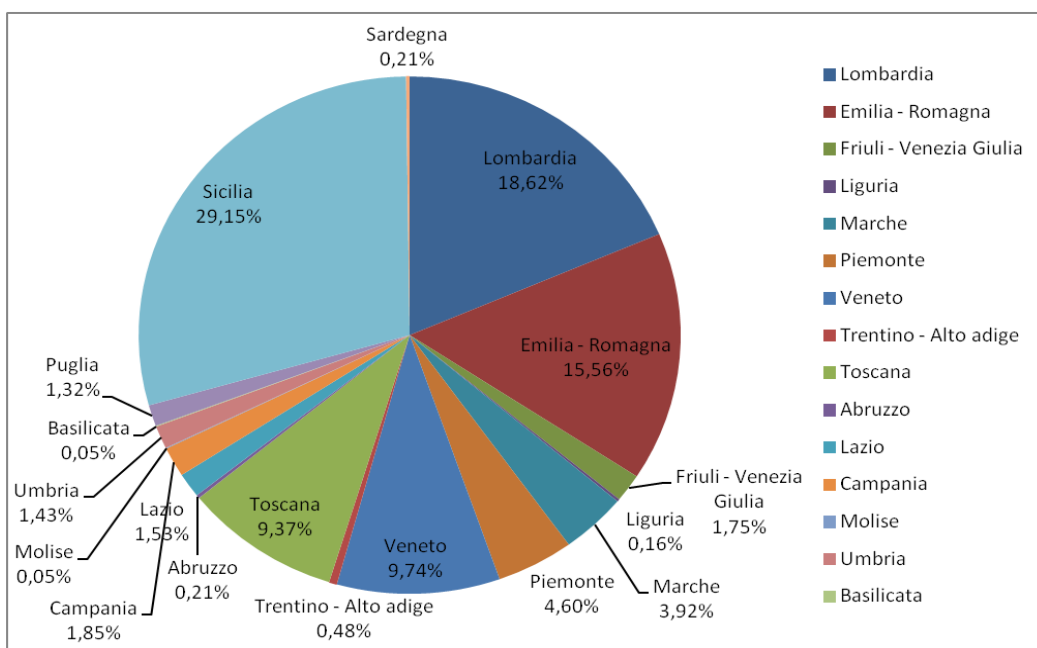
R.R.

FOCUS

E.BI.PRO., GUIDA ALLA “GESTIONE PROFESSIONISTI”

L’ASSISTENZA SI ESTENDE AI DATORI DI LAVORO

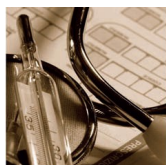
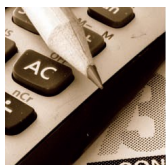
CLICCA QUI PER CONSULTARE IL SITO DI E.BI.PRO.



IL COMMENTO

Raso, vice presidente Fondoprofessioni: “Centinaia di studi e aziende della Sicilia hanno beneficiato delle risorse del Fondo nell’avviso 02/14”.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.46 — Gennaio 2016

Bandi 01/15 e 03/15, iniziata la valutazione

Conclusa la fase di ammissibilità dei piani formativi corsuali e seminariali sui bandi 01/15 e 03/15, è iniziato il lavoro della commissione di valutazione, che dovrà analizzare in termini qualitativi i piani formativi presentati.

I due bandi prevedono, complessivamente, uno stanziamento di 9 mln di euro, di cui 4,5 destinati alle strutture che applicano il CCNL studi professionali e 4,5 alle società che applicano altri CCNL.

“La fase di valutazione qualitativa dei piani formativi rappresenta uno dei momenti centrali nell’ambito dei bandi - così ha osservato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, il quale ha proseguito - Il nostro obiettivo è approvare piani formativi dall’elevato contenuto qualitativo, frutto di una analisi dei fabbisogni mirata alle esigenze di sviluppo delle strutture coinvolte”.

Ora, sarà proprio compito della commissione di valutazione attribuire i punteggi ai piani formativi ammessi, secondo i criteri definiti dalle “griglie di valutazione” (corsuali e seminariali), pubblicate sul sito www.fondoprofessioni.it.

Solamente ai piani formativi che avranno raggiunto almeno 50 punti, nell’ambito della valutazione qualitativa, verrà applicata, dal Fondo, la valutazione derivante dal rating degli enti attuatori e proponenti.

In seguito all’attribuzione dei punteggi qualitativi e quantitativi (rating) verranno, quindi, stilate le graduatorie.

Nello specifico, saranno pubblicate 4 graduatorie. Infatti, sia per l’avviso 01/15, che per l’avviso 03/15 verranno approvate 2 distinte graduatorie, una per i piani corsuali e una per i piani seminariali.

A proposito di quanto previsto dagli avvisi, ha aggiunto

Valente: “Nell’ambito dei nostri bandi abbiamo da tempo escluso la formazione di base, poiché già finanziabile nell’ambito dei cataloghi formativi accreditati, tramite l’avviso 02/14”. Inoltre, per il finanziamento della formazione obbligatoria sulla sicurezza, per quanto riguarda le strutture che applicano il CCNL studi professionali, è necessario rivolgersi ad Ebipro, ente bilaterale del settore.

In concreto, con le risorse stanziate nell’ambito dei due avvisi, sarà possibile realizzare e finanziare piani formativi articolati in progetti da 16 a 40 ore (attività corsuali) o da 4 a 12 (attività seminariali).

Nel dettaglio, gli interventi corsuali, nell’ambito dell’avviso 01/15, prevedono un minimo di 4 ed un massimo di 16 partecipanti. Invece, secondo quanto previsto dall’avviso 03/15, le aule possono prevedere un minimo di 6 ed un massimo di 20 dipendenti. In entrambi gli avvisi, invece, le iniziative seminariali prevedono da 7 a 30 discenti.

Gli studi/aziende coinvolti in qualità di beneficiari avranno, quindi, la possibilità di far partecipare i propri dipendenti alle attività formative, qualora approvate, senza sostenere costi.

A tal proposito, ha concluso Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni: “I dipendenti coinvolti nei piani formativi approvati, potranno potenziare le proprie competenze grazie alle risorse stanziate dal Fondo e questo in una fase nella quale occorre rilanciare la competitività e l’innovazione all’interno degli studi e delle aziende”.

R.R.

Accreditamento Revisori, in corso le verifiche

Conclusa il 16 gennaio la fase di accreditamento dei Revisori contabili, il Fondo sta lavorando alla verifica delle richieste pervenute.

In questa fase, la struttura di Fondoprofessioni sta verificando la completezza dei documenti ricevuti, in relazione a quanto richiesto nell’ambito della [nota informativa sull’accreditamento revisori](#), pubblicata sul sito.

Buono il successo dell’iniziativa varata da Fondoprofessioni per l’accreditamento dei Revisori, sia per numero di richieste pervenute, che l’avvio della gestione infor-

matica delle utenze.

L’esito delle verifiche verrà ratificato dal CdA del Fondo e successivamente notificato mediante il sistema informatico ai candidati Revisori.

A tal proposito ha dichiarato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni: “I Revisori contabili accreditati potranno ricevere un incarico per il ruolo di Certificatore di piano, ossia per la verifica dei rendiconti dei piani formativi, oppure come Ispettori, per la verifica in loco del reale svolgimento delle attività formative”.

R.R.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)